

Progetto per assegno di ricerca

Titolo:

La genesi della *Storia fiorentina* di Benedetto Varchi: trascrizione e studio delle varianti del ms. Cors. 1352

Descrizione del progetto di ricerca:

Partendo dal presupposto che, per lo studio della storia editoriale delle opere del Rinascimento italiano, è fondamentale tenere presente, insieme alla nozione di autorialità, anche i concetti di mecenatismo e di censura, il progetto si prefigge di studiare come questi fattori siano fondamentali da considerare per comprendere la genesi della *Storia fiorentina* di Benedetto Varchi, importante opera storiografica dalla complessa vicenda redazionale, scritta durante il governo di Cosimo I de' Medici (1537-1574), duca di Firenze, allora granduca di Toscana.

Nonostante l'importanza per l'ideologia del regime dei Medici, l'opera del Varchi non fu stampata durante la vita del suo autore e di Cosimo; anzi, lo stesso Granduca e il suo *entourage* sembrano aver ritardato o addirittura impedito la pubblicazione della *Storia* che sarà stampata solo nel 1721 (Colonia, Pierre Marteau). Con ogni probabilità, lo stesso Cosimo e la sua ristretta cerchia di segretari si impegnarono in interventi editoriali che hanno comportato la soppressione o la riscrittura di intere porzioni del testo. Ciò è avvenuto per varie ragioni, rivelate dalla natura degli interventi che vanno dalla censura a modifiche stilistiche: alcuni di questi sembrano migliorare lo stile dell'opera, altri sono invece inseriti in quanto funzionali alla propaganda ideologica del regime di Cosimo, altri ancora sembrano voler prevenire una potenziale condanna da parte dell'Inquisizione. Le circostanze materiali e storiche che portarono alla stesura di questa opera e in particolare le ragioni per cui Cosimo e la sua cerchia abbiano apportato revisioni sostanziali e, poi, ne abbiano impedito la pubblicazione, costituiscono il tema principale del progetto di ricerca.

Fino ad oggi, l'opera del Varchi è stata considerata come un documento storico per conoscere e studiare la storia politica fiorentina (cioè come fonte primaria per conoscere eventi storici), senza prestare attenzione all'interazione tra Cosimo, i suoi segretari e l'autore, o il modo in cui l'opera sia stata effettivamente scritta, rivista e censurata, un processo che, chiaramente, ha fortemente influenzato il suo contenuto. Inoltre, non esiste ad oggi alcuna edizione critica moderna che offra la versione definitiva della *Storia*: le edizioni del XIX secolo forniscono infatti una versione incompleta e spesso ideologicamente distorta del testo. Tuttavia le diverse revisioni subite dal testo non solo hanno influenzato notevolmente il contenuto, ma forniscono anche una visione inestimabile del complesso rapporto tra mecenate e autore.

Oltre all'edizione del 1721, esistono testimonianze fondamentali per studiare questo fenomeno, che forniscono informazioni preziose sulle varie fasi in cui la *Storia* è stata scritta, rivista e pubblicata: il materiale originale è conservato in cinque manoscritti:

- 1) Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale II.I.176;
- 2) BNCf II.II.138;
- 3) BNCf, II.II.139;
- 4) Roma, Biblioteca dei Lincei e Corsiniana, Cors. 1352;
- 5) Parma, Biblioteca Palatina, 342.

Tra questi, il manoscritto interessato dai maggiori interventi e da più espunzioni (che possono estendersi anche su parecchie carte) è il manoscritto Corsiniano 1352, che è dunque il più

interessanti da studiare per comprendere quali sezioni dell'opera del Varchi furono modificate dai segretari "censori" e per quali ragioni.

Obiettivi e piano di lavoro:

Gli obiettivi principali del progetto di ricerca, di durata annuale, sono essenzialmente due:

1. Fornire uno studio nuovo, storicamente informato basato su documentazione archivistica, riguardante gli aspetti connessi al mecenatismo e alla censura durante il regime di Cosimo de' Medici, in relazione alla vicenda editoriale della *Storia* del Varchi. Per questo sarà fondamentale individuare la rete e il ruolo degli agenti culturali (non solo i segretari di Cosimo, ma anche altri soggetti che vissero alla sua corte) tra il 1565 e il 1574, cioè dall'anno della morte di Varchi alla morte di Cosimo. Per avere un quadro più chiaro di questa rete, l'assegnista studierà le sottoserie rilevanti presso il Fondo Mediceo del Principato presso l'Archivio di Stato di Firenze, in particolare il Carteggio universale di Cosimo I (corrispondenza indirizzata direttamente a Cosimo), e il Carteggio dei segretari (tutta la corrispondenza inviata ai segretari di Cosimo): **mesi 1-6**.
2. Studiare le diverse fasi cronologiche di produzione della *Storia*, individuando le fasi del processo redazionale delle versioni scritte dall'autore stesso, nonché delle revisioni effettuate da Cosimo e dalla sua cerchia, a partire dalla trascrizione semi-diplomatica del manoscritto più interessante, ossia il codice Corsiniano 1352. La trascrizione costituirà un primo passo fondamentale, al fine di creare, in un fase successiva, un'edizione digitale accademica della *Storia* di Varchi. Data l'importanza storico-filologica delle revisioni è fondamentale predisporre un'edizione digitale che: 1) identifichi l'interazione tra autore e curatore/censore quando i due sono distinti; 2) documenti ogni fase compositiva/autoriale; 3) rappresenti ogni cambiamento testuale, sia esso autoriale o editoriale, in modo tale da consentire al lettore di comprendere il processo dinamico di composizione e revisione: **mesi 7-12**

L'assegnista lavorerà come unità di ricerca del progetto "The Italian Art of Political correctness: Patronage, Censorship, and Authorship in Florentine Renaissance Historiography (1548-1574)", coordinato dal prof. Dario Brancato (Concordia University, Montreal).